

COMUNE DI VILLAR DORA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



SERVIZIO TAGLIO ERBA - PULIZIA FOSSI E CANALETTE STAGIONE 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(F.to Geom. Emilio RICETTO)

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il capitolato ha per oggetto il servizio di taglio erba ai bordi stradali, la pulizia dei fossi e delle canalette e aree verdi, da eseguirsi con mezzi meccanici e attrezzature manuali, comprensivo della provvista di tutte le attrezzature necessari e della manodopera per l'esecuzione degli interventi alla regola d'arte, con una previsione di 8 (otto), tagli annuali.

ART. 2 ARTICOLAZIONE AREE DI INTERVENTO

Il servizio, oggetto del presente capitolato prevede le seguenti lavorazioni:

ESECUZIONE DI OTTO TAGLI ERBA CIGLI STRADALI, AREE COMUNALI E PULIZIA DEI FOSSI E DELLE CANALETTE:

- rifilatura di bordi, scoline, scarpate, canalette laterali alla sede stradale, in presenza di fossi dovranno essere tagliati erba e arbusti del bordo strada e dei fossi, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale;
- rifilatura attorno agli alberi;
- in corrispondenza di scarpate di forte pendenza ed in salita, il taglio sulla scarpata dovrà essere effettuato fino a 2 metri di altezza.

Dette lavorazioni dovranno essere effettuate con utilizzo dei mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore con completamento manuale e, ove occorra, mediante l'uso della motosega, decespugliatore, falce, pulizia, carico e trasporto alle discariche autorizzate di tutto il materiale rimosso, idonea segnaletica stradale (cartelli, coni ecc.), per il numero di interventi come da elenco allegato;

I lavori suddetti dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo avverse condizioni atmosferiche o motivi di forza maggiore. Durante le fasi lavorative gli operatori dovranno far attenzione a non arrecare danni (con mezzi ed attrezzi), alla base delle piante arboree. Le lesioni ai tronchi, così come i danneggiamenti alle strutture, o cose, dovranno essere prontamente segnalate al Responsabile del Servizio Tecnico che, sentita l'Amministrazione comunale, provvederà alla valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione degli interventi di riparazione necessari.

Eventuali piante schiantate o secche presenti nelle zone di intervento dovranno essere rimosse compreso tutto il materiale di risulta; cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba. La vegetazione arborea se secca o pericolante o costituente grave pregiudizio per la sicurezza della circolazione veicolare dovrà essere oggetto di taglio e/o potatura.

Gli interventi previsti comprendono anche la potatura di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscono intralcio o pericolo alla libera circolazione dei mezzi o persone nelle strade adiacenti.

L'appaltatore effettuerà le operazioni di sfalcio secondo le seguenti procedure e modalità tecniche:

- Apposizione di adeguata segnaletica di cantiere stradale mobile e predisposizione di idonee transennature, in conformità alle prescrizioni previste dalla vigente normativa in merito. Tutti i mezzi meccanici operanti su strada dovranno essere dotate di apposito girofaro;
- preventiva pulizia delle aree, con la raccolta e smaltimento a norma di legge di tutti i rifiuti presenti sulla banchina stradale, le aree dopo lo svolgimento dell'intervento di falciatura dovranno comunque apparire pulite senza la presenza di materiali tipo carta, plastica ecc. anche sminuzzati dall'intervento delle macchine;
- Le attrezzature ed i macchinari utilizzati dalla impresa appaltatrice dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e comprovati da specifica documentazione.

- Pulizia della sede stradale dai materiali di risulta e da quanto su di essa si venga a depositare in conseguenza dei lavori, con particolare cura delle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche;

Gli interventi saranno inoltre comprensivi della pulizia generale eseguita con qualsiasi mezzo (meccanico o manuale) in tutte le aree oggetto di intervento ed ogni altra operazione non espressamente indicata per rendere le superfici pulite;

L'impresa dovrà svolgere le operazioni di sfalcio, raccolta e pulizia di ogni singola strada con la massima diligenza e sollecitudine possibile, curando in modo particolare la sicurezza dei lavoratori, la pubblica incolumità ed in genere eventuali danni a terzi.

I tagli da effettuare, dovranno iniziare entro 3 (tre) giorni dalla richiesta scritta formulata dall'ufficio tecnico, ed ultimati entro 10 giorni dal loro inizio.

L'assuntore dei lavori dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere in sicurezza ed in modo da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale. Le lavorazioni eseguite con macchinari rumorosi per il taglio dell'erba, dovranno essere svolte tra le ore 7:00 del mattino e le ore 20:00 della sera, salvo l'area della scuola materna che dovrà essere sfalciata quando non ci sarà alcun fruitore e/o personale presso l'edificio stesso.

Inoltre per quanto riguarda le aree giochi del centro sociale, si dovrà concordare con l'Ufficio Tecnico la data del taglio in modo da poter vietare l'utilizzo di tale area dalla popolazione.

Mensilmente, la ditta appaltatrice dovrà presentare al Responsabile del Settore Tecnico una rendicontazione dettagliata del lavoro eseguito sulle strade comunali interessate all'appalto.

L'appaltatore dovrà eseguire, in autonomia, gli interventi sulla base della richiesta dell'ufficio tecnico comunale. Se gli interventi dovessero discostarsi, per motivi meteorologici o per cause di forza maggiore, dal programma, sarà obbligo dell'appaltatore comunicarlo al Responsabile del Settore tecnico, così da riprogrammare in modo congiunto il servizio.

ART. 3 - SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA

I materiali di risulta prodotti dalle operazioni di cui all'art. 2, devono essere smaltiti a cura e spese dell'appaltatore, presso impianti debitamente autorizzati, si applica il disposto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ART. 4 - GESTIONE DEL SERVIZIO

L' Impresa dovrà svolgere il servizio con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchinari e con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

ART. 5 - SERVIZIO PUBBLICO

Il servizio appaltato deve considerarsi, ai sensi di Legge, un servizio pubblico. Pertanto per nessuna ragione, potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale o dovuto a qualsiasi motivo, compreso quello dello sciopero, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione, secondo il seguente art. 13.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, e degli articoli 45, comma 6, e 90, comma 5, del regolamento generale.

L'impresa aggiudicataria dovrà sottoscrivere scrittura privata semplice per servizi pubblici da eseguirsi in economia mediante cottimo fiduciario i cui costi saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

ART. 6 - CORRISPETTIVO ANNUO

Il corrispettivo annuo del servizio e di tutti gli obblighi che ne derivano, contemplati dal presente capitolato, viene fissato in € _____ oltre IVA, che il Comune corrisponderà alla ditta appaltatrice in due rate, a seguito della verifica dei tagli eseguiti, una entro il 31.07.2017 ed il saldo entro 30.11.2017.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è annuale, con decorrenza dalla data di affidamento del servizio e per tutto il 2017.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di retrocedere dal contratto, con preavviso di almeno mesi 1 (uno), qualora si verificassero condizioni tali da indurre l'Amministrazione stessa, a gestire i vari servizi, con personale e mezzi propri, o altre forme.

ART. 8 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà sempre responsabile, sia davanti al Comune che davanti a terzi, della perfetta esecuzione del servizio affidatogli. Detto servizio per nessun motivo, salvo i casi di forza maggiore debitamente constatati, dovrà subire interruzioni.

L'appaltatore sarà inoltre responsabile, oltre che della propria opera, anche dell'operato e della condotta dei propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il proprio personale o macchinario potessero arrecare al Comune o a terzi, nell'espletamento del servizio, tenendo, in ogni caso, il Comune sollevato e indenne dalle conseguenti responsabilità.

ART. 9 - ORDINI DI SERVIZIO

Per tutto quanto concerne l'osservanza del presente capitolato, l'appaltatore dovrà eseguire gli ordini che gli verranno impartiti dal Responsabile del Servizio Tecnico o da chi per esso.

A fronte di semplice richiesta, l'appaltatore sarà tenuto a presentarsi presso il Comune, personalmente o per mezzo di un suo rappresentante autorizzato e riconosciuto come tale dall'Amministrazione.

Al ricevimento dell'ordine, l'appaltatore potrà, entro tre giorni, inviare al Responsabile del Settore Tecnico le osservazioni che riterrà opportuno avanzare nel proprio interesse.

ART. 10 - DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire immediatamente il Responsabile del Servizio degli inconvenienti constatati, i quali impediscano il regolare svolgimento del servizio, restando responsabile sia dell'incompleto servizio, sia dei danni conseguenti al mancato avviso.

ART. 11 - CONTROLLI

Si procederà a controlli saltuari per appurare la buona qualità del servizio svolto e lo stato in essere dei beni oggetto della manutenzione di cui il servizio stesso.

In caso di inadempienza, il Responsabile del Servizio potrà provvedere, a spese dell'appaltatore, oppure addivenire alla risoluzione del contratto, ai sensi del successivo art. 13.

ART.12 - AMMENZE E PENALITA'

Tutte le mancanze ed infrazioni agli obblighi derivanti all'appaltatore dal presente foglio patti e condizioni, dalle disposizioni di legge, dai Regolamenti e dalle ordinanze municipali, saranno contestate formalmente all'Impresa.

L'Impresa dovrà entro tre giorni, produrre eventuali controdeduzioni.

Qualora queste, a giudizio insindacabile ed inappellabile del Responsabile del Servizio Tecnico, non costituiscano accettabile giustificazione, il Responsabile del Servizio Tecnico determinerà un'ammenda a carico dell'Impresa.

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo è applicata una penale pari allo **uno per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille)** dell'importo contrattuale netto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale d'importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 17, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento d'eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 13 - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

L'applicazione di ammende non pregiudicherà il diritto del Responsabile del Settore a procedere all'esecuzione d'ufficio del servizio, o di parte di esso, a tutto carico dell'Impresa, qualora questa per rifiuto di dare esecuzione ad un ordine, per negligenza, per inosservanza agli obblighi e condizioni stipulate o per impiego di mezzi d'opera insufficienti o difettosi, non lo svolga regolarmente.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà procedere direttamente servendosi, se del caso, del proprio personale e delle proprie attrezzature, o a mezzo di altra ditta all'esecuzione del servizio svolto irregolarmente.

Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto verrà deliberata dal Responsabile del Servizio Tecnico in caso di continue infrazioni agli obblighi contrattuali, di inadempienze gravi o di constatata inadeguatezza dei mezzi impiegati, a giudizio insindacabile del Responsabile del Servizio stesso.

ART. 15 - RECAPITO DELL'APPALTATORE

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare al Responsabile del Servizio un recapito provvisto di telefono, dove possa essere facilmente reperibile.

Le comunicazioni effettuate a detto recapito, dal Responsabile del Servizio o da chi per esso, si considereranno personalmente recapitate all'appaltatore.

ART. 16 - CANONE

Con il canone che il Comune deve corrispondere, si intendono interamente remunerate tutte le prestazioni anche se non specificatamente richiamate e descritte nel presente capitolato - foglio patti e condizioni, le forniture, le spese accessorie ecc..... occorrenti alla perfetta esecuzione del servizio in questione.

Si intende inoltre remunerato qualsiasi onere, menzionato o meno nel presente capitolato, che sia inerente o conseguente ai diritti di cui si tratta; per cui l'appaltatore non potrà richiedere, per nessuna ragione, nuovi e maggiori compensi.

Il canone sarà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

Non è ammessa la revisione prezzi.

ART. 17 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RATE

Il pagamento del canone convenuto, verrà corrisposto dal Comune alla ditta appaltatrice, in due rate, a seguito della verifica dei tagli eseguiti, una entro il 31.07.2017 ed il saldo entro 30.11.2017, dopo che il Responsabile del Servizio, con apposita determina, avrà liquidato la relativa fattura previa presentazione di dettagliata rendicontazione dei servizi eseguiti con accertamento della regolare esecuzione dei medesimi e previa detrazione delle eventuali pene pecuniarie e delle relative spese per l'esecuzione d'ufficio.

Qualora l'importo delle detrazioni fosse superiore al credito dell'appaltatore, la differenza sarà conguagliata sull'importo successivo.

ART. 18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare, tutto o in parte, il servizio assunto.

ART. 19 - CAPITOLATO GENERALE.

Per tutto quanto non sia stato specificato nel presente elenco, si richiamano le norme del Capitolato Generale per le opere pubbliche dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, in quanto applicabili ai lavori in questione e per i quali non si sia fatta espressa deroga col presente capitolato.

ART 20 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria deve versare, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di affidamento, in uno dei modi stabiliti dall'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2006, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della ditta.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato in forma scritta, entro tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

ART. 21- POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI.

Ai fini contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante:

- polizza assicurativa CAR per danni subiti a persone e cose per un massimale pari ad € 250.000,00 con scadenza all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

ART. 22 - DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE DELLA SCRITTURA PRIVATA

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato;
- b) il cronoprogramma degli interventi
- c) il piano operativo di sicurezza;

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
- b) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- d) il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

ART. 23 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione

2. Ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione dei lavori

ART. 24 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Oltre agli oneri specificati nel presente capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. tutte le spese relative alla redazione e alla presentazione dell'offerta completa in ogni sua parte, gli oneri per i sopralluoghi e saggi di ogni genere, prove e verifiche preliminari anche prima di presentare l'offerta stessa. Naturalmente la Ditta concorrente deve, all'atto della presentazione dell'offerta, rendere una dichiarazione responsabile dell'avvenuta presa visione dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori;
2. tutte le spese di contratto;
3. studi e calcoli o altri elaborati e indagini eventualmente necessari, a giudizio del Committente, durante l'esecuzione del servizio;
4. la messa a disposizione, degli apparecchi e strumenti di controllo e della necessaria mano d'opera specializzata per le misure dei servizi eseguiti, ivi compresi gli oneri relativi tutti;
5. la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta, di sfrido e/o obsoleto nei luoghi previsti dalla Legge (sfalci, essenze morte, ecc...). L'inosservanza di tale incombenza comporta l'applicazione della penale.
6. la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità del servizio, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire e la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, o con muro o con quanto altro richiesto dalla Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso e la sistemazione degli ambiti in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori, nonché di altri utenti;
7. la guardia e la sorveglianza, con personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti;
8. l'esecuzione a sue spese di ogni lavoro, fornitura o prestazione che dovrà servire da campione per la buona esecuzione del servizio;
9. la fornitura e la manutenzione dell'eventuale cartellone indicatore dei lavori, di cartelli di avviso e lumi per segnali notturni nei punti prescritti, e quanto altro, a scopo di sicurezza, venisse particolarmente indicato;
10. l'osservanza di tutte le leggi e disposizioni in vigore che regolano l'assunzione del personale dipendente;
11. la comunicazione all'ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
12. l'osservanza delle disposizioni vigenti relative all'impiego dei materiali nazionali;
13. la pulizia quotidiana delle aree in cui sono in corso i servizi;
14. il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, a piè d'opera, o in altro luogo indicato dalla Direzione del Servizio secondo le disposizioni della stessa, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto e provviste o lavori eseguiti da altre ditte per conto. I danni che per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, devono essere riparati celermente e a carico esclusivo del soggetto aggiudicatario;
15. l'obbligo di non danneggiare, durante l'esecuzione dei lavori, strutture ed impianti esistenti nei luoghi in cui verranno eseguiti i servizi e di provvedere a sua cura e spese alle riparazioni di eventuali danneggiamenti; il soggetto aggiudicatario si obbliga pure a non apportare alcun intralcio ai lavori che altre ditte, ancorchè da lui non dipendenti, eseguissero nel cantiere, al funzionamento dei servizi ed a provvedere alla pulizia e manutenzione dei locali in cui si rende necessario il passaggio di operai e di materiali di risulta non utilizzabili;

ART. 25 RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le opere occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione del servizio, la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

Pertanto nel caso in cui vi siano deficienze ed oneri di qualsiasi genere riscontrabili tanto in sede progettuale quanto in corso d'opera, il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di darne immediata comunicazione, a mezzo lettera, all'Amministrazione Comunale, sospendendo contemporaneamente i servizi che fossero errati o deficienti.

In caso contrario il soggetto aggiudicatario rimane il solo responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero o che fossero desumibili dai disegni, dai calcoli, dai conteggi, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione dei servizi. opere.

ART. 26 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'appaltatore è tenuto all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

In relazione al D.lgs.81/2008 si da atto che ferma restando l'applicazione generale della norma non sorge in capo al Committente l'obbligo di designare il Coordinatore per la Progettazione e per l'esecuzione e quindi l'obbligo delle procedure ad essi connesse. Rimane a carico dell'Appaltatore redigere un Piano Operativo della Sicurezza POS, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è tenuto a depositare, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dell'appalto, il POS e i relativi documenti per la valutazione dei rischi con relativo piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, pena la decadenza del contratto. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano.

Prima della stipula del contratto e prima della consegna del servizio, qualora quest'ultima venisse effettuata in pendenza del contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante, e sotto la propria responsabilità, il nominativo del direttore tecnico individuato.

Il piano di sicurezza dovrà contenere l'elencazione, in successione temporale, delle fasi lavorative, la previsione di durata delle medesime, la specificazione delle tecnologie adottate, dei mezzi impegnati (macchine, impianti, attrezzi ecc.), la previsione del numero di lavoratori, il dettaglio delle misure di prevenzione che verranno adottate e quant'altro necessiti al fine di valutare e prevenire i rischi nonché di ridurre al minimo gli eventuali rischi residui.

L'Impresa, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo a quello già previsto, è tenuta a predisporre sui posti di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. In particolare dovrà curare la posa di sbarramenti, di cartelli indicatori e fanali in corrispondenza di ammassi di materiale, depositi di macchinari, interruzioni delle sedi stradali ed ostacoli di qualsiasi genere.

L'impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'impresa non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, i subappaltatori devono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'Appaltatore che ne deve assicurare la coerenza complessiva e con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano è trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, al Responsabile del Procedimento e il piano stesso è tenuto a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive.

L'Appaltatore deve considerare, tra l'altro e in particolare, i seguenti principali fattori di rischio, connessi alle attività oggetto dell'appalto:

a) rischi derivanti dalla movimentazione di carichi;

- b) rischi derivanti dalla presenza di terzi nell'area di lavoro;
- c) rischi derivanti dalla presenza di traffico veicolare;
- d) rischio di caduta dovuta alla presenza di ostacoli.

Il personale in servizio non deve mettere in atto comportamenti tali da pregiudicare la propria sicurezza e, in generale, dei terzi, e a tal fine l'Appaltatore s'impegna a rispettare tutte le norme previste dalla legge in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori incluse quelle relative alla sicurezza degli automezzi.

Detto personale, in servizio, deve essere vestito in maniera decorosa, indossando gli indumenti e le calzature da lavoro previsti dal contratto nazionale di lavoro, dalle norme di sicurezza e dal Codice della Strada.

Il personale deve essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo, formato ed informato in base a quanto stabilito dall'accordo Stato-Regioni e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso nei confronti del personale comunale, degli utenti e di eventuali terzi; il Responsabile del Procedimento può richiedere l'immediato allontanamento del personale che venisse meno agli obblighi comportamentali, previsti dal presente Capitolato e/o alla vigente normativa.

Villar Dora li.....

LETTO E SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

L'Appaltatore